

Il capolavoro di Carlo Maratti

in mostra a San Severino Marche

di Edoardo Narducci

L'arte è di nuovo protagonista nelle Marche, con il fasto e la sontuosità del Seicento. San Severino Marche, dal 25 luglio al 12 dicembre 2010 ospita le "Meraviglie del Barocco", una bellissima mostra

curata da Vittorio Sgarbi. Sono esposte 90 opere di grande pregio e interesse artistico nel panorama dell'arte barocca nelle Marche, fra dipinti, sculture e oreficerie. Bernini, Pomarancio, Orazio Gentileschi,

Salvator Rosa, Valentin de Boulogne, Andrea Sacchi, Baciccio. Insomma il meglio dell'arte italiana del Seicento torna a far notizia nei saloni del magnifico Palazzo Confidati, nella Pinacoteca Tacchi Venturi e nella Chiesa della Misericordia. "Una parte di mostra è scoperta di cose note, o comunque riscoperta di autori importanti, un'altra invece è indagine su artisti dimenticati ma di grande qualità come il Giorgiotti. E' una mostra straordinaria e farebbe male chiunque evitasse di vederla pensando che si tratti di opere di secondaria importanza" commenta il curatore della mostra Vittorio Sgarbi. Alla mostra troviamo una pala ascolana: essa rappresenta Santa Francesca Romana che riceve Gesù Bambino dalle mani della Vergine e proviene dal terzo altare di sinistra della Chiesa di Sant'Angelo Magno di Ascoli. E' stata realizzata da Carlo Maratti (Camerano, AN, 1625 - Roma, 1713), protagonista della scena pittorica di fine Seicento. L'artista marchigiano lavora alla tela nel 1655 e la porta a termine all'inizio del 1656. Queste date trovano riscontro dalle annotazioni archivistiche dello studioso Don Fabiani: nell'aprile del 1655 il cellerario o economo del monastero di Sant'Angelo Magno inviò al Maratti una modesta somma ("caparra al singor Carluccio, discepolo d'Andrea Sacchi, che fa il quadro di S.Franc.ca") e nel febbraio del 1656 lo soddisfaceva integralmente di quanto gli era dovuto, cioè di 70 ducati. Carlo Maratti rappresenta la scena nel momento in cui un angelo accompagna Santa Francesca Romana nella sua visione mistica e la presenta davanti alla Vergine, la quale gli porge Gesù Bambino, e lei, da madre quale è stata, l'accoglie fra le sue braccia. La Vergine, raffigurata in alto a sinistra, con un elegante manto azzurro e una veste violacea,

Ascoli Piceno, Chiesa di Sant'Angelo Magno: Altare, Santa Francesca Romana che riceve Gesù Bambino dalle mani della Vergine.

